



CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Delibera del Collegio dei Docenti del 03/01/2018

INDICE

- Dalle indicazioni al curricolo.....pag.3
- Finalità generali.....pag.5
- Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia..... pag.8
- Organizzazione del curricolo di scuola.....pag.10
- Articolazione e finalità declinate dalle I.I.N.N. 2012.....pag.11
- Curricolo scuola dell'infanzia.....pag.13
- Continuità educativa: prima e dopo la scuola dell'infanzia.....pag.21
- Allegati.....pag.23

1. DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AL CURRICOLO

“Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.”

Ogni singola istituzione scolastica, per effetto della Legge 59 1997 e in conformità dell'autonomia prevista dal DPR 275/1999, **elabora un proprio curricolo** assumendo le conseguenti decisioni di tipo didattico ed organizzativo, compiendo specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla **continuità del percorso educativo**.

In questo percorso **il curricolo è il filo rosso del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

Nelle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012, la cornice di riferimento è la **relazione fra cultura, scuola e persona**, all'interno della quale sono previsti gli obiettivi generali che hanno indirizzato la stesura del presente curricolo:

- promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi;
- costruire la scuola come luogo accogliente e formare il gruppo classe o in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti;
- promuovere l'apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale;
- fornire gli strumenti per “apprendere ad apprendere, come promozione e sviluppo delle funzioni metacognitive;
- favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali e favorire l'autonomia di pensiero;
- insegnare le regole del vivere e del convivere;
- proporre un'educazione che dia senso allo sviluppo delle capacità di compiere scelte autonome;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori;
- favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio promuovendo rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza locali e nazionali;
- sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più multiculturale per promuovere l'intercultura;
- educare ad una cittadinanza attiva e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;

- promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità;
- soddisfare il bisogno di conoscenze degli "studenti" sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia;

2. FINALITA' GENERALI: competenze chiave europee e profilo dello "studente"

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.”(Indicazioni Nazionali 2012)

Competenze chiave europee

La realizzazione di tale finalità ha come punto di arrivo l'insieme delle competenze descritte nel “Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione” e passa attraverso la costruzione di un'azione didattica-educativa che segue le linee guida del quadro delle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente.

“Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- 1) Competenza alfabetica funzionale;
- 2) Competenza multilinguistica;
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) Competenza in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza imprenditoriale;
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.”

Di ciascuna competenza viene riportata una sintesi della definizione ufficiale presente nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006.

1. **Competenza alfabetica funzionale** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta); di interagire adeguatamente, attraverso l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche, e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero.

2. **Competenza multilinguistica** condivide essenzialmente le principali abilità (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) richieste per la comunicazione in madrelingua, ma richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale.

3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di

presentazione (formule, modelli, schemi grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani, ma comporta anche la comprensione degli effetti dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. **Competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6. **Competenza in materia di cittadinanza** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. **Competenza imprenditoriale** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

3. PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per

le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

4. L' ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO DI SCUOLA

Il “Profilo dello studente” ci indica concretamente ciò che ciascun alunno deve aver raggiunto “al termine del primo ciclo di istruzione”. Naturalmente non si può dimenticare l’influenza delle peculiarità di ciascuna persona sul suo percorso di apprendimento e di maturazione.

Il “Profilo” ci descrive uno studente che ha acquisito le competenze chiave europee che gli permetteranno di continuare il suo iter scolastico.

Per questo il Curricolo si articola a partire dalla relazione fra gli obiettivi e le attività che si attuano nella dell’infanzia.

Attraverso l’azione didattico-educativa dei campi d’esperienza, l’insegnante persegue lo sviluppo delle competenze del singolo alunno valorizzando le sue potenzialità, nel rispetto delle sue caratteristiche.

5. ARTICOLAZIONE FINALITÀ DECLINATE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
-Si sente sicuro in un ambiente extrafamiliare	-Vive serenamente alcune dimensioni del proprio io: cognitivo, socio-affettivo, emotivo e comunicativo	-Sperimenta diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio/femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo
-Vive serenamente alcune dimensioni del proprio io: cognitivo, socio-affettivo, emotivo	-Si sente rassicurato nella molteplicità del proprio fare e agire	-Impara a conoscersi ed essere riconosciuto come persona unica e irripetibile
-Identifica la propria identità di genere	-Si sente sicuro in un ambiente sociale allargato	-Si sente parte di una comunità con valori comuni, abitudini, linguaggi, riti e ruoli.
-Sperimenta diversi ruoli quali: figlio, compagno, membro di un gruppo	- Si riconosce come persona unica e irripetibile	
	- Si identifica come figlio, compagno, alunno e membro di un gruppo	

SVILUPPARE L'AUTONOMIA		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
-Esprime le proprie emozioni	-Sa elaborare strategie nuove in risposta alla sua frustrazione	-Ha fiducia in sé e fidarsi degli altri
-Inizia a provare soddisfazione nel fare da sé	-Partecipa alle decisioni esprimendo opinioni	-Opera scelte e assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli
-Saper chiedere aiuto	-Esprime sentimenti ed emozioni	-Gestisce la frustrazione e l'insoddisfazione in maniera sempre più consapevole, elaborando progressivamente risposte e strategie.
	-E' consapevole delle conseguenze di alcune sue azioni	-Partecipa alle decisioni con le sue opinioni

ACQUISIRE COMPETENZE		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
-Gioca , si muove, pone domande, esplora e osserva la realtà che lo circonda	-Esplora, osserva e confronta	-Riflette sull'esperienza dopo aver esplorato, confrontato proprietà , quantità e caratteristiche
-Ascolta e comprende narrazioni	-Comprende, descrive narrazioni e discorsi ascoltati	-Racconta e rievoca azioni ed esperienze in chiave personale
-Rievoca esperienze	-Descrive, rappresenta, immagina e ripete esperienze vissute usando linguaggi differenti	-Descrive, rappresenta , immagina e ripete situazioni e eventi con linguaggi differenti
-Simula giochi di ruolo		

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
-Si avvia alla scoperta dell'altro da sé e riconosce l'importanza della figura di riferimento fuori dalla famiglia	-Attribuisce progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni	-Coglie ed attribuisce importanza ai bisogni degli altri
-Accetta regole	-Stabilisce e rispetta regole condivise nel gruppo dei pari	-Stabilisce e rispetta regole condivise nel gruppo
-Pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato (agli altri, all'ambiente e alla natura)	-Si esercita al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto e dell'attenzione dell'altro	-Pratica esercizio di dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro, alla diversità di genere e il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.
-Esercita le prime forme di manifestazioni del dovere	-Consolida un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura	-Assume un comportamento eticamente orientato.
	-Riconosce ed esercita i più elementari diritti e doveri	

6. CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti o concorrenti)
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio)
COMPETENZA DIGITALE	IMMAGINI, SUONI, COLORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	TRASVERSALE A TUTTI I campi d'esperienza
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SE' E L'ALTRO, quale campo privilegiato ma con ricadute su tutti gli altri
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TRASVERSALE A TUTTI I campi d'esperienza
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI RELIGIONE CATTOLICA

6.1.BAMBINO DI 3 ANNI	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Indicatori di conseguimento
Il sé e l'altro	
Accetta semplici regole	- <i>Rispetta le basilari regole di convivenza (usare correttamente i materiali e riordinarli, rispettare i turni, etc.).</i> - <i>Rispetta le basilari regole di sicurezza (non correre, non spingere, non salire in piedi sulle sedie e sui tavoli, etc.).</i>
Comunica semplici bisogni o desideri	- <i>Chiede di utilizzare i servizi igienici, nel momento del bisogno.</i> - <i>Esprime i propri bisogni.</i> - <i>Esplícita le proprie preferenze .</i>
Si relaziona con gli adulti	- <i>Vive con serenità il distacco dalla famiglia per affidarsi alle nuove figure adulte di riferimento.</i>
Si relaziona con i pari	- <i>Alterna momenti di gioco solitario a momenti di gioco in gruppo.</i>
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.	- <i>Dimostra interesse per la persona di Gesù e partendo dall'esperienza della propria crescita conosce Gesù che come lui è nato ed è stato bambino.</i>
Il corpo e il movimento	
Si orienta nello spazio circostante	- <i>Si muove con sicurezza negli ambienti utilizzati con regolarità (sezione, mensa, bagni).</i> - <i>Riconosce l'utilizzo dei diversi spazi.</i>
Controlla i movimenti del proprio corpo	- <i>Esegue movimenti in base a suoni e rumori.</i> - <i>Esegue semplici percorsi motori (saltare su due piedi, salire e scendere le scale, afferrare e lanciare una palla, etc).</i>
Riconosce e denomina le principali parti del corpo	- <i>Riconosce e denomina gli elementi del viso (occhi, naso, bocca, orecchie e capelli) e le principali parti del corpo (testa, tronco, braccia, gambe, mani, piedi).</i>
Ricomponne la figura umana divisa in tre parti	- <i>Ricomponne la figura umana divisa in tre parti (testa, tronco, gambe).</i>
Immagini, suoni, colori	
Conosce i colori primari	- <i>Riconosce, discrimina e denomina i colori rosso, giallo e blu.</i>
Sperimenta le tecniche proposte	- <i>Mostra curiosità verso le tecniche proposte.</i> - <i>Non manifesta resistenze nell'utilizzo e nella manipolazione di materiali differenti (tempera, colori a dita, pasta di sale, pongo, etc).</i>
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani	- <i>Riconosce l'edificio chiesa come luogo dove i cristiani si incontrano e fanno festa nel nome di Gesù.</i>

I discorsi e le parole	
Ascolta e comprende i brevi racconti	- <i>Mantiene l'attenzione per la durata di un breve racconto e dimostra di averne compreso i contenuti essenziali.</i>
Risponde a semplici domande	- <i>Risponde a semplici domande formulate dagli adulti e dai compagni.</i>
Usa un lessico adeguato all'età	- <i>Ha superato la frase minima.</i>
La conoscenza del mondo	
Raggruppa in base a semplici caratteristiche	- <i>Raggruppa in base a: forma, dimensione (grande/piccolo), colore, quantità (tanti/pochi).</i>
Individua semplici cambiamenti della natura	- <i>Distingue l'alternanza del giorno e della notte.</i>
Osserva ed esplora con curiosità la realtà circostante	- <i>Osserva ed esplora con curiosità la realtà circostante</i>
Osserva ed esplora il mondo come dono di Dio	- <i>Manifesta stupore per la natura, scopre che il mondo è dono aprendosi alla concezione cristiana di Dio Creatore e Padre</i>

6.2. BAMBINO DI 4 ANNI	
Competenze di base	Indicatori di conseguimento
Il sé e l'altro	
Rispetta le norme di convivenza	- <i>Conosce e rispetta le norme di sicurezza e le regole scolastiche.</i>
Si relaziona con gli adulti	- <i>Ascolta, fa domande, chiede spiegazioni, esprime pareri.</i>
Si relaziona con i pari	- <i>Entra in relazione con gli altri in modo adeguato alle circostanze.</i> - <i>Gioca in modo costruttivo e creativo con i compagni.</i> - <i>È in grado di esprimere pareri, di ascoltare e di tener conto delle opinioni espresse dagli altri.</i>
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.	- <i>Percepisce che come ogni bambino anche Gesù è cresciuto in famiglia, ha incontrato persone, ha avuto amici.</i>
Il corpo e il movimento	
Rappresenta lo schema Corporeo	- <i>Riconosce le varie parti del corpo e sa rappresentare la figura umana con sufficiente ricchezza di particolari (viso con occhi, naso, bocca, orecchie; collo; braccia e gambe attaccate al busto; mani e piedi).</i>

Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici	- È capace di controllare il corpo in situazioni statiche e dinamiche (corre, salta, lancia, si rotola, esegue percorsi, andature, movimenti anche complessi, dimostrando una buona coordinazione).
Autonomia nelle situazioni di vita quotidiana	- Ha raggiunto un sufficiente grado di autonomia nell'uso dei servizi igienici, nel vestirsi, nel mangiare, nello svolgimento delle attività.
Immagini, suoni, colori	
Utilizza i vari linguaggi	- Comunica, esprime, racconta utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità e mimica). - Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la musica etc. e utilizza in maniera adeguata gli strumenti, i materiali e le tecniche proposte.
Sviluppa le capacità di espressione creativa	- Se incoraggiato è in grado di contribuire all'invenzione di storie proponendo le proprie idee al gruppo, utilizza i linguaggi grafici, pittorici, manipolativi, quelli del corpo legati al movimento, alla comunicazione verbale e non verbale, iconici, logici, scientifici, musicali e multimediali in maniera personale.
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani	- Riconosce gli elementi dell'edificio chiesa e le azioni celebrative dei cristiani.
I discorsi e le parole	
Ascolta narrazioni	- Ascolta fiabe, racconti, esperienze mantenendo costante l'attenzione.
Comprende i contenuti	- Comprende ciò che ha ascoltato, sa riferirne gli elementi essenziali e interviene in modo coerente al contesto.
Rielabora racconti ed esperienze	- È in grado di riferire in maniera comprensibile agli altri racconti, episodi ed esperienze vissute. - Sa esprimere pareri ed interpretazioni relativamente a ciò che ha ascoltato o ad esperienze che ha vissuto.
La conoscenza del mondo	
Riconosce, raggruppa e ordina	- Discrimina le percezioni temporali. - Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà (colore, forma, dimensione), confronta e - valuta la quantità (pochi/tanti, di più/di meno).
Comprende i concetti temporali	- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.

Comprende le relazioni spaziali	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le posizioni e le dimensioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, piccolo/grande, lungo/corto, alto/basso. - Percepisce e distingue le principali figure geometriche: cerchio, quadrato e triangolo. - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. - Sa orientarsi nei vari ambienti scolastici.
Osserva ed esplora il mondo come dono di Dio	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva la realtà circostante e intuisce che il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo.

6.3.BAMBINO DI 5 ANNI

Il sé e l'altro

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Competenze di base	Indicatori di conseguimento
Rispetta per le regole	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e rispetta le norme di sicurezza, le regole scolastiche e di convivenza civile.
Si relaziona con gli adulti	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, fa domande, chiede spiegazioni, esprime pareri.
Si relaziona con i pari	<ul style="list-style-type: none"> - Gioca in modo costruttivo e creativo con i coetanei. - Sa argomentare e confrontarsi. - Rispetta la diversità delle opinioni. - È in grado di esprimere la proprie emozioni, di riconoscere i propri stati d'animo e quelli altrui e di rispettarli.
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre tramite il Vangelo i momenti significativi della vita di Gesù e intuisce la sua natura umana.

Il corpo in movimento

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, sviluppa condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Competenze di base	Indicatori di conseguimento
Motricità fine	<ul style="list-style-type: none">- <i>Utilizza gli strumenti grafici (matite pennelli, etc..) in maniera adeguata impugnandoli correttamente.</i>- <i>Il tratto grafico non appare né troppo marcato, né troppo leggero.</i>- <i>Sa ritagliare con sufficiente precisione seguendo una linea tracciata sul foglio.</i>- <i>Sa incollare seguendo le indicazioni ricevute.</i>
Motricità globale	<ul style="list-style-type: none">- <i>Esegue percorsi, andature, movimenti anche complessi, dimostrando una buona coordinazione.</i>
Autonomia personale	<ul style="list-style-type: none">- <i>Ha raggiunto un buon grado di autonomia nell'uso dei servizi igienici, nel vestirsi, nel mangiare.</i>- <i>Esprime il piacere e il gusto di fare da sé ma sa chiedere aiuto quando necessario dimostrando un comportamento responsabile e una consapevolezza dei propri limiti.</i>

Immagini, suoni, colori

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Competenze di base	Indicatori di conseguimento
Impiega vari linguaggi	- <i>Comunica, esprime, racconta utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità e mimica).</i> - <i>Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la musica etc. e utilizza in maniera adeguata gli strumenti, i materiali e le tecniche che conosce.</i>
Sviluppa la capacità di espressione creativa	- <i>Inventa storie, utilizza i linguaggi grafici, pittorici, manipolativi, quelli del corpo legati al movimento, alla comunicazione verbale e non verbale, iconici, logici, scientifici, musicali e multimediali in maniera personale e creativa</i>
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani	- <i>Riconosce che i cristiani con la loro preghiera si rivolgono a Dio e attraverso i segni di fraternità si sentono in comunione con le religioni di altri popoli.</i>

I discorsi e le parole

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

Competenze di base	Indicatori di conseguimento
Ascolto	- <i>Ascolta fiabe, racconti, esperienze mantenendo costante l'attenzione.</i>
Comprensione	- <i>Comprende ciò che ha ascoltato e sa riferirne gli elementi essenziali sintetizzando i contenuti.</i>
Produzione	- <i>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</i> - <i>Interviene in maniera pertinente nelle conversazioni.</i> - <i>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni.</i> - <i>Sperimenta rime, inventa parole, riconosce somiglianze e analogie tra suoni e significati.</i> - <i>Racconta e inventa storie.</i>

La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Competenze di base	Indicatori di conseguimento
Riconosce, raggruppa e	- <i>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne</i>
Ordina	<i>identifica alcune proprietà, confronta e valuta la quantità.</i> - <i>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre qualità.</i> - <i>Effettua classificazioni in base a uno/due criteri di appartenenza.</i> - <i>Mostra interesse e curiosità per il mondo che lo circonda, si fa domande e formula ipotesi di risposta.</i>
Si orienta nello spazio	- <i>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio (usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra) e sa rappresentarle graficamente.</i> - <i>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</i> - <i>Sa orientarsi nei vari ambienti scolastici.</i>
Si orienta nel tempo	- <i>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</i> - <i>Riferisce correttamente eventi del passato recente e fa ipotesi su cosa potrà succedere nell'immediato futuro.</i>
Osserva ed esplora il mondo come dono di Dio	- <i>Percepisce il valore delle cose create, sviluppa atteggiamenti di ringraziamento e di lode che i cristiani rivolgono a Dio Creatore e Padre.</i>

7. CONTINUITÀ EDUCATIVA: PRIMA E DOPO LA SCUOLA DELL'INFANZIA (D.Lvo 65/2017)

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del se, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

La scuola Titti school oltre la scuola dell'infanzia offre il servizio educativo nido accreditato col Comune di Palermo che garantisce continuità negli stili educativi, nelle occasioni di apprendimento e nelle relazioni per facilitare un inserimento sereno e graduale nella nuova realtà della scuola dell'infanzia.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

La Scuola dell'Infanzia del nostro istituto ha redatto un documento che permette la trasmissione sintetica della valutazione sulle competenze di base dei bambini di 5 anni che vengono trasmesse alle docenti che li accoglieranno nelle classi prime.

Tale documento viene trasmesso nell'ambito di colloqui diretti tra gli insegnanti dei due ordini di scuola. Inoltre durante l'anno scolastico vengono svolte attività in continuità che coinvolgono gli alunni degli anni ponte.

Tenuto conto dei bisogni formativi all'ingresso e in funzione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2018 per l'uscita, si utilizzano griglie, come strumenti di osservazione sistematica e occasionale, e come strumento di comunicazione verso la scuola primaria, il documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.